

LA NOVITA' NEI MUSEI

Adesso l'aperitivo in città
si gusta anche con Dante

Lucia Galli a pagina 6

NUOVE TENDENZE AL MUSEO

Ora l'aperitivo a Milano si gusta pure con Dante

*Al Diocesano cocktail alla mostra di Lartigue
Buffet e brindisi per il Poeta all'Ambrosiana*



CULTURA D'ESTATE

A sinistra il chiostro
del museo Diocesano,
accanto l'Ambrosiana

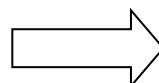
Lucia Galli

■ Milano da bere? D'estate si può, oltre gli anni Ottanta, anche nel terzo millennio. Basta andare al museo dove il cocktail fra arte e bollicine può essere il più frizzante di questi giorni caldi. All'ora dell'aperitivo serale la cultura è più bella, più spritz. Purché in compagnia di Dante o Caravaggio o dei maestri della fotografia moderna. Prendi il museo Diocesano: poco oltre l'indirizzo più classico della movida milanese, al fresco dei chiostri di sant'Eustorgio è tutto un altro bere e dissetare la voglia di cultura.

In occasione dell'esposizione del maestro francese Jacques Henri Lartigue, «L'invenzione della felicità», si comincia, oggi alle 19, con una conversazione fra Maurizio Galim-

berti e Denis Curti, curatore della mostra e direttore artistico della Casa dei Tre Oci a Venezia. Nato pittore, Lartigue finì a immortalare Picasso e Jean Cocteau e i suoi scatti sono fra i più importanti del Novecento. Martedì 6 luglio protagonista sarà, invece, la regista Marina Spada a raccontare del maestro della fotografia. Il programma si può seguire anche online (biglietto a 10 euro), ma in presenza prevede conferenza e aperitivo fra i chiostri grazie alle leccornie del Bistrot del museo. (12 euro con consumazione e visita alle mostre del complesso museale, info.biglietteria@museodiocesano.it, 80 posti) Fra i più fotografici dei pittori c'è, indubbiamente, Caravaggio: al maestro della luce il museo Diocesano dedica una serie di ap-

puntamenti con drink, dal 7 al 20 luglio, ogni martedì alle 18,30. Si comincia (7 luglio) con un approfondimento dei temi della cappella Contarelli - le tre tele capolavoro che Merisi dipinse in san Luigi dei Francesi a Roma - grazie allo scrittore Luca Frigerio. Il 13 luglio Nadia Righi, direttrice del museo, spiegherà i segreti dell'altra cappella romana, scrigno delle tele di Caravaggio: nella Cerasi di santa Maria del Popolo



si trovano la Conversione di san Paolo e al Crocifissione di san Pietro, oltre a quadri di Carracci. Martedì 20 tocca a Stefano Zuffi raccontare delle Sette Opere di Misericordia conservate a Napoli (12 euro con consumazione e visita alle mostre del complesso museale, info.biglietteria@museodiocesano.it, 80 posti).

C'è, invece, Dante all'Ambrosiana che domani, primo luglio, propone un aperitivo che si annuncia sold out nell'anno che celebra i settecento anni del Sommo poeta (30 euro, ultimi posti su contatti@ambrosiana.it, tre turni alle 18,15, 19 e 19.45). Il programma prevede l'entrata da piazza San Sepolcro e un primo «saluto» a Leonardo, con la visita libera alla sala Federiciana, la tela del Musicista e alcuni dei fogli del codice Atlantico. A seguire ecco l'aperitivo nel cortile degli Spiriti Magni, prima di tuffarsi nella Commedia con la visita alla mostra «Sfogliando la Commedia all'Ambrosiana» in compagnia di un esperto della biblioteca che illustra le più rare e preziose edizioni dantesche, manoscritte e a stampa, conservata dalla Veneranda. Al termine, ancora tempo per ammirare i capolavori del primo piano della Pinacoteca.